



Associazione Distributori Indipendenti Ricambi Autoveicoli

**CONTRIBUTO ADIRA ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL RINNOVO DELLA
MVBBER (Reg. UE 461/2010)**

Premessa

La MVBBER ha, da sempre, avuto lo specifico obiettivo di determinare le condizioni di un'equa competizione tra le reti ufficiali e gli operatori dell'aftermarket indipendente. Ciò in constatazione del fatto che nel nostro settore si erano sviluppate condizioni di strutturale disparità tra OES e IAM dovute essenzialmente a condizioni contrattuali, relative soprattutto agli interventi di manutenzione e riparazione durante il periodo di garanzia del veicolo, che avvantaggiavano i primi a danno dei secondi.

In prossimità della scadenza dell'attuale regolamento, nel 2023, la Commissione Europea sta svolgendo delle attività per capire se l'iniziale "disequilibrio" competitivo si sia ricomposto e, se sì, se in modo strutturale o meno.

Ciò avviene essenzialmente con quelle che la Commissione definisce "Consultazioni Pubbliche", cioè acquisizione di informazioni dagli operatori e/o dai cittadini interessati dall'elaborazione delle politiche e delle normative UE.

ADIRA, FIGIEFA e Commissione Europea

ADIRA e FIGIEFA, sono state chiamate, naturalmente, dalla Commissione Europea ad esprimere il proprio parere sul raggiungimento degli obiettivi della MVBBER e, grazie al lavoro svolto con i componenti del CdA ADIRA e, di conseguenza, di quello del *working group* FIGIEFA, è stata offerta al legislatore comunitario la visione, sul tema, degli operatori dell'aftermarket indipendente europeo.

Ciò che è stato manifestato alla Commissione è che, da quando è stato emanato il regolamento MVBBER 461/2010, certamente positivi passi avanti sono stati fatti, in particolare nell'equiparazione degli operatori delle reti ufficiali a quelli indipendenti.

Tuttavia, è stato fatto rilevare, come oggi, rispetto al 2010, vi siano altri nuovi fattori che determinano condizioni di non equa concorrenza. E quelli più significativi attengono all'evoluzione tecnologica dei veicoli e alle nuove strategie dei costruttori per la gestione della loro presenza nel mercato aftermarket europeo. Alcuni esempi:

- Attivazione Componenti: relativa soprattutto a componenti ADAS (quindi sensori di mantenimento corsia, di distanza, telecamere, ecc.) per i quali, l'operatore aftermarket deve rivolgersi al costruttore del veicolo per attivare il funzionamento

ADIRA

Via P.Verri, 1 – 46100 Mantova
Tel. 0376 380113 – web: www.adira.it – P.IVA 02083820205

del componente prima di installarlo (esempio su tutti il caso VAG per i sensori ADAS, appunto);

- Veicoli senza presa OBDII: quindi difficilmente accessibili dall'operatore indipendente se non rivolgendosi al costruttore;
- Raggruppamento di servizi: in fase di vendita del veicolo, inclusione nel prezzo di servizi di manutenzione programmata che tendono ad escludere l'operatore indipendente;
- Vincoli alla distribuzione di componenti "OES": posti dai costruttori di veicoli ai componentisti con conseguente esclusione degli operatori IAM dall'accesso diretto a tali componenti con la conseguente unica alternativa di rivolgersi alle reti dei costruttori;
- Difficoltà di accesso ai portali tecnici dei costruttori e di esecuzione delle relative procedure "pass through": oggi il singolo operatore IAM trova grandi difficoltà nell'accesso ai portali dato il fatto che non vi è un unico standard di accesso e che i costi talvolta sono ancora elevati;
- Proiezione diretta dei costruttori nel mercato IAM: esempi su tutti quelli di PSA (Distrigo) e Renault.

Quindi, mentre l'MVBER pone le basi per la concorrenza tra operatori indipendenti e reti autorizzate, negli anni di vigenza del Regolamento si è registrato un più diretto coinvolgimento degli stessi produttori di veicoli nella manutenzione, riparazione e manutenzione dei veicoli, con conseguente aumento della disparità concorrenziale.

Il parametro di riferimento per la concorrenza dovrebbe quindi essere spostato dalle reti autorizzate ai produttori di veicoli, che ora più che mai competono direttamente con il mercato dei ricambi indipendente.

Nei prossimi mesi, ADIRA e FIGIEFA continueranno il lavoro necessario a sostenere il convincimento ed il proposito di mantenere in vigore l'MVBER, apportando alla stessa tutti quegli ammodernamenti necessari ad un corretto adattamento della normativa al mercato del prossimo futuro caratterizzato da nuove sfide e tendenze.

Mantova, 18 febbraio 2021

Andrea Boni (Resp. Comunicazione)

#ADIRAcè

ADIRA

Via P.Verri, 1 – 46100 Mantova
Tel. 0376 380113 – web: www.adira.it – P.IVA 02083820205